

Eccellenza: 11 squalificati, Cagliese decimata

GIUDICE SPORTIVO

Una giornata ciascuno di squalifica per undici calciatori di cui tre della Cagliese e due a testa di Urbania e Vigor Senigallia. Il giudice sportivo ha appiedato: Pieretti, Ponzoni e Rebiscini (Cagliese), Ricci e Rossi (Urbania), Giraldi e Siena (Vigor Senigallia), Fenucci (Biagio Nazza-ro), Vitali (Elpidiense Cascinare), Traini (Samb), Pretini (Castelfidardo). Multa di 400 euro alla Cagliese perché durante la gara i tifosi hanno fatto esplodere tre petardi e lanciato un bic-

chiere di carta al guardalinee e perché a fine gara un estraneo ha tentato di aggredire la terna arbitrale.

Promozione. Mano pesante per la Vis Macerata: 2 turni di stop ai calciatori Rapacci e Stefani, squalificato fino al 5 marzo il dirigente Moretti, multa di 100 euro alla società per offese dei tifosi all'arbitro. I tifosi bagnano un guardalinee con dell'acqua: multa di 100 euro all'Atletico Alma.

Prima Categoria. Piccoli sassi all'indirizzo dell'arbitro: 400 euro di multa al Collemarino. I tifosi fanno esplodere tre petardi

e uno di loro minaccia l'arbitro: 150 euro al Petritoli. Insulti e minacce all'arbitro: 100 euro a Castignano, Cuccurano e Helvia Recina.

Seconda Categoria. L'arbitro gli mostra il cartellino rosso in panchina dopo la sostituzione durante Mariner-Rapagnano ma non trascrive il provvedimento sul referto e il suo nome non compare nell'elenco degli squalificati. Il Rapagnano lo schiera allora nella successiva gara col Montefiore: quest'ultima fa ricorso e vince (0-3) a tavolino.